



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

ANNO 57

n° 3

MARZO 2023

Cari Alpini e Amici,

Purtroppo devo comunicarvi che in questi giorni sono andati avanti tre Alpini:

Carlo Fossati (classe '31); **Pietro Azzola** (classe '36) e **Franco Cremascoli** (classe '36).

Riposate in pace cari amici e salutateci i nostri cari che vi hanno preceduto.

Nel mese di febbraio sono stati molti gli eventi di vita associativa; fra questi:

Il 3 febbraio presso l'istituto "Mazzarello", è andata in scena lo spettacolo di burattini, "Pino l'Alpino", a cura degli alpini di Lumezzane.

Il 10 febbraio (giorno del Ricordo) a Cinisello Balsamo è stata svelata una targa nel "giardino delle foibe"; nella targa si legge: in memoria dei martiri delle foibe e dei trecentocinquantamila esuli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia.



(FOTO G. Ricci)



Alcuni soci del gruppo presenti alla celebrazione del giorno del ricordo: Giordano, Pierangelo, Diego ed Enzo



Il nostro foto-videoreporter
(Giuseppe Ricci)

Il 16 febbraio, in occasione della nostra serata famiglie, ci è venuto a trovare il giornalista e fotografo Andrea Cherchi; pian piano ci stiamo riappropriando di questi appuntamenti mensili: "le serate famiglia".

Il clima che si è vissuto in questa occasione è stato proprio familiare, Andrea si è trovato subito a suo agio e ci ha raccontato con le sue fotografie alcune curiosità di Milano e del nostro mondo alpino.

Il 17 febbraio dopo ben tre anni, ci siamo trovati nella nostra sede con i rappresentanti delle forze dell'ordine: Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Comune di Cinisello Balsamo (presenti il Sindaco, Vice Sindaco ed Assessore alla sicurezza) ed anche una rappresentanza dell'Ass. Finanziari d'Italia. Serata ricca di significato che è un'occasione informale per ringraziare questi uomini e donne che giornalmente lavorano per la collettività.

E siamo a marzo:

ieri domenica 5 marzo si è svolta l'assemblea annuale della sezione; un momento importantissimo per la nostra vita associativa; del nostro gruppo eravamo presenti in 9 un po' pochini ma tutto sommato pensavo peggio. Quindi non mancate a quella dell'anno prossimo segnate la sul calendario e tenetevi liberi. Il resoconto dell'assemblea verrà illustrato su Veci & Bocca.

Paolo Tonussi aspetta i ritardatari che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione per il 2023, dai dai affrettatevi che a breve dobbiamo chiudere.

Oggi, 6 marzo è la festa di Cinisello: "la Festa Degli Uffizi". Infatti l'uffizi di Cinisello cade il lunedì successivo alla seconda domenica di Quaresima.

Il comune ha organizzato diversi eventi per questa occasione, che si sono realizzati fra sabato e domenica, in particolare anche con le giostre posizionate nell'area feste adiacente la nostra sede.

Stasera ci sarà un a cena benefica con i cinisellesi "doc"...

A presto Angelo Spina

Voci dal Gruppo

(FOTO G. Ricci e A. Moraschetti)



Mattinata movimentata e gioiosa il 3 febbraio per tanti bambini della scuola dell'infanzia "Mazzarello", animata dagli alpini di Lumezzane BS.

I burattini con una storia molto simpatica, protagonista PINO L'ALPINO (burattino DOC).

Gli alpini di Cinisello hanno fatto da supporto e cornice come tifosi e tutti sono tornati un po' come bambini. Abbiamo poi chiuso la giornata con una bella mangiata nella nostra sede, così abbiamo fraternizzato e allargato i nostri orizzonti.

Gianni Tonussi



Oggi è il 1° marzo e ieri era il 28 febbraio.

“Bella scoperta!” direte voi, ma ieri per Ivana, per me e per tutti quelli che hanno dato il loro contributo, è stato un giorno speciale perché si è conclusa l’esperienza al **centro vaccinale del Palazzo delle Scintille**.

Un’esperienza speciale che ha dato concretezza al nostro motto “onorare i morti aiutando i vivi”.

Si perché tutti noi volontari, Alpini e non Alpini, di vivi ne abbiamo aiutati tanti a rimanere vivi...

Si affollano nella mente tanti ricordi, tanti volti di persone che abbiamo accolto, tanti episodi divertenti che immediatamente condividevamo con gli altri volontari, coi medici e con gli infermieri, così, tanto per riderci sopra ed allentare un po’ la tensione e che poi, una volta tornati a casa, condividevamo anche coi nostri figli rendendoli partecipi del nostro lavoro.

Non sono mancati anche episodi meno edificanti: essendo passato dalle Scintille un campionario significativo dell’umanità abbiamo avuto a che fare anche con prepotenti, egoisti e arrabbiati come ad esempio i no-vax furibondi per il fatto di doversi vaccinare per poter andare al lavoro (a loro dire “a causa della dittatura sanitaria che calpesta le loro libertà”, senza voler rendersi conto che quella che chiamano “loro libertà” era in effetti un mettere a rischio la salute e la vita di altri). Non abbiamo mai ceduto di un millimetro, eravamo al fronte come i nostri veci sull’Adamello a fronteggiare un nemico pericolosissimo, ma siamo sempre riusciti a gestire queste situazioni con fermezza ma col sorriso sulle labbra.

Si, con quel sorriso nascosto sotto la mascherina che però si vedeva dagli occhi, come noi vedevamo il sorriso e la gratitudine negli occhi di chi accoglievamo. Tante, tantissime volte sono stato ringraziato, mi sono sentito dire frasi del tipo “per fortuna che ci siete voi Alpini a fare andare bene le cose.”, come se fossimo noi gli artefici di quella complessa macchina organizzativa che è stata il Palazzo delle Scintille e medici e infermieri ne fossero una conseguenza.

Ma il nostro lavoro è stato un supporto importante al lavoro di medici e infermieri: con la nostra presenza davamo una sensazione di sicurezza, davamo una buona parola e cercavamo di dare tranquillità a chi, spaventato, arrivava col cuore in gola, davamo assistenza ai più fragili, alle persone con le stampelle o in carrozzina che accompagnavamo a saltare la coda per non fare patire loro tempi di attesa a volte biblici e, grazie all’autorevolezza dataci dal nostro cappello, nessuno degli altri in attesa osava fare la benché minima obiezione (qui lo confesso: in quei momenti mi sentivo 10 centimetri più alto), addirittura mi sono sentito dare dell’Angelo Custode dalla moglie di un uomo che stavo accompagnando in carrozzina, mentre io stavo semplicemente facendo quello che ritenevo di dover fare.

Tutto questo ha avuto una ricaduta importante sull’Associazione, la nostra presenza costante ci ha dato grande visibilità, ha generato simpatia e stima da parte di chi veniva a vaccinarsi, ha mostrato ai milanesi che siamo un’Associazione viva e attiva. Ha dimostrato ancora una volta che quando c’è bisogno noi ci siamo. Senza “se” e senza “ma”.

Ieri si è chiusa una parentesi importante della nostra vita, gratificante, svolta con entusiasmo. In questi mesi (ma sarebbe più corretto parlare di anni) le nostre vite si sono incrociate con quelle di tanti altri che come noi interpretavano il lavoro alle Scintille come un servizio alla comunità e lo svolgevano con entusiasmo e dedizione. Con queste persone è nato spontaneamente un rapporto di stima e di amicizia, ogni volta che ci si incontrava per un turno insieme scattava lo spirito cameratesco, con poche parole ci distribuivamo i compiti, sempre pronti a dare supporto al “collega” che era in difficoltà, e anche qui sempre col sorriso sotto la mascherina.

È una delle esperienze che ho potuto vivere grazie alla mia appartenenza all’ANA che porterò nel mio cuore per sempre.

E adesso? Adesso che la battaglia è vinta naturalmente non ci auguriamo un’altra pandemia per poter replicare un’esperienza così forte e importante. Ci mancherà. Ma intendiamoci bene: non ci mancherà la pandemia, non ci mancheranno le paure e le angosce dei primi tempi... e non ci mancheranno neppure i no-vax.

Ci mancherà il nostro turno classico del venerdì pomeriggio.

Ci mancherà l’incontro con gli altri volontari provenienti da altri Gruppi o da altre realtà. Ci mancheranno le chiacchierate e le risate con gli altri volontari, con i medici e con gli infermieri (negli ultimi tempi il basso afflusso di pubblico ci regalava lunghi periodi di tranquillità).

Ma una cosa per me è certa: se dovesse succedere qualcosa di grosso noi Alpini ci saremo ancora come ci siamo sempre stati, forti di un’esperienza in più.

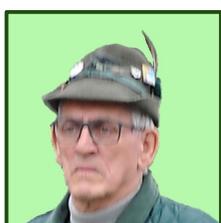
Perché “siamo forti!” (ciao Maurizio).

Michele Cantarelli

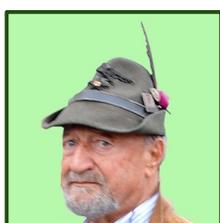
Prossimi Impegni

- *Giovedì 2 marzo: Riunione di Gruppo*
- *Domenica 5 marzo: **Assemblea Sezionale (Milano c/o Istituto Leone XIII)***
- *Lunedì 6 marzo: **Cena Cinisellesi e Riunione CDS***
- *Lunedì 13 marzo: **Riunione Capigruppo***
- *Giovedì 16 marzo: **Serata Famiglia***
- *Lunedì 3 aprile: **Riunione Consiglio del gruppo e Riunione CDS***
- *Giovedì 6 aprile: **Riunione di Gruppo***

BUON COMPLEANNO A:



Maurizio Salto
2 marzo
Compie 84 anni



Emilio Lovati
3 marzo
Compie 81 anni



Angelo Cremagnani
4 marzo
Compie 85 anni



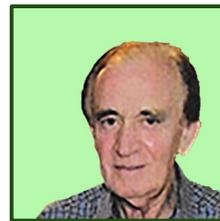
Stefano Zaina
15 marzo
Compie 61 anni



Sergio Molteni
21 marzo
Compie 53 anni



Angelo Spina
22 marzo
Compie 50 anni



Ferruccio Riccardi
23 marzo
Compie 85 anni



Stefano Brioschi
24 marzo
Compie 52 anni